



ORDINE DEGLI PSICOLOGI
Consiglio Regionale del Piemonte

VERBALE
della seduta di Consiglio
del 7 aprile 2014

Il giorno 7 aprile 2014, alle ore 20.00, presso la sede dell'Ordine, si riunisce il Consiglio Regionale del Piemonte a seguito di convocazione regolarmente notificata a tutti i Consiglieri in data 24 marzo 2014.

Sono presenti i seguenti componenti:

CONSIGLIERE	PRESENTE	ASSENTE
LOMBARDO Alessandro (<i>Presidente</i>)	X	
GRAZIATO Igor (<i>Vicepresidente</i>)	X	
VERDE Giovanna (<i>Segretario</i>)	X	
PARPAGLIONE Enrico (<i>Tesoriere</i>)	X	
BIANCIARDI Marco (<i>Consigliere</i>)	X	
CAMPISI Massimo (<i>Consigliere</i>)	X	
CIKADA Marzia (<i>Consigliere</i>)	X	
COMETTO Luca (<i>Consigliere</i>)	X	
FACHIN Laura (<i>Consigliere</i>)	X	
FIENI Dario (<i>Consigliere</i>)	X	
LAZZA Antonella (<i>Consigliere</i>)		X
LOCATI Enrica (<i>Consigliere</i>)	X	
SALVAI Laura (<i>Consigliere</i>)	X	
SANDRI Claudio (<i>Consigliere</i>)	X	
ZENNARO Alessandro (<i>Consigliere</i>)	dalle ore 20.15 X	

Svolge funzione verbalizzante il dr. Sorgente.

Il Presidente, accertata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta alle ore 20.10.



Il Presidente dà lettura dell'ordine del giorno inviato a tutti i Consiglieri con lettera prot. n. 1105/2014 dell'1 aprile 2014, che prevede i seguenti punti:

- 1) Lettura e approvazione del verbale della seduta del 24 marzo 2014
- 2) Comunicazioni Comitato Esecutivo
- 3) Comunicazioni GdL Consiglieri

Adempimenti e provvedimenti di rilevanza amministrativo-gestionale

- 4) Iscrizione all'Albo, trasferimento e cancellazione **(19/14)**
- 5) Comunicazione nominativi abilitati all'attività psicoterapeutica: annotazione nell'albo ex art. 50, comma 5, D.P.R. 328/2001 **(20/14)**
- 6) Utilizzo della testistica psicologica della Biblioteca del Dipartimento di Psicologia – impegno di spesa **(21/14)**
- 7) Relazione su rispondenza alla normativa antincendio dei locali della sede – impegno di spesa **(22/14)**

Argomenti in discussione

- 8) Iniziative Tuttinrete (*dr. Parpaglione*)
- 9) Elezioni Regionali: Evento dell'Ordine degli Psicologi del Piemonte
- 10) Varie ed eventuali

Si procede alla trattazione dei punti all'ordine del giorno, delle cui risultanze e deliberazioni si dà conto come segue:

1) Letture a approvazione del verbale della seduta del 24 marzo 2014

Con il voto unanime dei presenti alla seduta del 24 marzo, si procede alla **approvazione** del verbale. Il testo approvato, sottoscritto dal Segretario e dal Presidente, sarà inserito nella raccolta sequenziale dei verbali e delle deliberazioni assunte dal Consiglio.

2) Comunicazioni Comitato Esecutivo

- **Identità visiva dell'Ente – Restyling** del logo dell'Ordine: Verranno richiesti alcuni preventivi.
- **Esternalizzazione ECM** – E' ribadita la oggettiva difficoltà di rispettare i requisiti previsti dalla vigente normativa, nazionale e regionale, per il mantenimento dell'iscrizione all'Albo dei *provider* di formazione. Il dr. Graziato ha già contattato alcune agenzie del settore dell'accreditamento eventi per ottenere preventivi *ad hoc*.
- **Concessione Patrocini** – Il dr. Sandri si occuperà di verificare il rispetto del Codice deontologico da parte dei richiedenti (aderenza a quanto autocertificato). Il Consiglio **approva** all'unanimità.
- **Ipotesi di infrazioni disciplinari** - I dr.i Bianciardi e Cometto risponderanno alle segnalazioni (non esposti) pervenute al protocollo dell'Ordine. Il Consiglio **approva** all'unanimità.

Dalle ore 20.15 il dr. Zennaro partecipa alla seduta di Consiglio.

- **Sperimentazione Cure Primarie** – Nonostante il progetto sia stato presentato ormai 5 mesi fa, il protocollo d'intesa non è ancora stato firmato dalla Regione né è stata emanata la prevista D.G.R.. Il Presidente propone dunque di chiudere questo progetto, ripartendo, con la nuova Giunta Regionale, su nuove basi e rendendo disponibile, per nuove iniziative, la somma vincolata in bilancio.

La stessa Regione ha rilevato l'insostenibilità economica del progetto nonché il mancato coinvolgimento dell'Ordine dei Medici/Associazioni di Medicina Generale.

Il dr. Bianciardi ritiene che quella delle Cure Primarie sia una questione inerente il rapporto dell'Ordine con la politica (questione da presentare alle forze politiche impegnate nelle prossime elezioni regionali).

Il dr. Fieni giudica positivamente il progetto - pur se eccessivamente "asl-centico" – e propone di "congelare" il progetto in attesa di avere il nuovo interlocutore.

Il dr. Graziato ricorda che il 14 aprile si procederà all'approvazione del bilancio e che, dunque, il Consiglio dovrà decidere se disimpegnare la somma stanziata per la realizzazione della sperimentazione o se



continuare a tenerla vincolata. L'Ordine, aggiunge il dr. Graziato, dovrebbe riacquisire la propria forza negoziale e non subire le decisioni degli altri attori coinvolti. Dato oggettivo da tenere in considerazione, conclude il dr. Graziato: ad oggi manca la firma della Regione sul protocollo d'intesa.

Il dr. Zennaro rileva come tale progettualità – che ha ottenuto il consenso di tutte le parti coinvolte, Giunta Regionale e Associazioni di Medicina generale (Fimmg e Simg) comprese - rientri nelle linee guida del P.S.S.R. Il dott. Lombardo fa notare come non sia vero che tutte le parti coinvolte abbiano dato l'assenso, dato che proprio il parere favorevole della regione manca, e sono 5 mesi che si attende.

La dr. Locati ritiene si debba *in primis* discutere sui contenuti del progetto e sui dubbi rispetto allo stesso. Soltanto una volta superate tutte le perplessità legate alla sperimentazione così come progettata (e convinti del progetto), ci si potrà impegnare per superare le difficoltà prospettate.

Anche per il dr. Campisi il progetto andrebbe (ri)discusso. Per il Consigliere bisognerebbe coinvolgere, anche nella sperimentazione, il privato sociale (e non risolvere il tutto nelle Asl). Rileva inoltre come sulle tematiche su cui dovrebbe concentrarsi la sperimentazione vi sia già sufficiente conferma da parte della letteratura; sembra infine mancare un "dopo" sperimentazione (per la quale è stata investita una importante somma), un successivo impegno da parte della Regione ad "andare a regime".

Il dr. Zennaro - che ha partecipato alla stesura del progetto - evidenzia come "a regime" sarà necessariamente interessato il privato sociale; il coinvolgimento delle Asl (enti strumentali della Regione) nella sperimentazione, invece, è necessario ai fini della vigilanza rispetto ai dati presentati in Regione.

La dr.ssa Fachin chiede quale sia il motivo per il quale non sia stato richiesto un cofinanziamento da parte dell'Ordine dei Medici. Il dr. Zennaro chiarisce che tale coinvolgimento avrebbe allungato i tempi e sarebbe stato eccessivamente oneroso dal punto di vista economico.

Per la dr.ssa Fachin questa sperimentazione avrebbe portato alla intercettazione di una nuova utenza (ora sotto soglia), alla raccolta di dati utili per future ricerche e avrebbe gettato le basi per un'integrazione futura tra pubblico e privato. Interessante, poi, la sperimentazione degli interventi brevi (8/16 sedute) sui malesseri di lieve entità.

Il dr. Bianciardi propone di rimandare la decisione all'insediamento della nuova Giunta Regionale al fine di scongiurare il rischio di dover ricominciare tutto da capo.

La documentazione relativa al progetto, che verrà inviata a tutti i Consiglieri, sarà oggetto di discussione nel Consiglio del 14 aprile.

- **Organizzazione eventi/appuntamenti dell'Ordine (aspetti formali, relazioni istituzionali)** – Richiesto un preventivo alla Agenzia di comunicazione *SEC* (dato in visione ai Consiglieri). In discussione nella seduta di Consiglio del 14 aprile.
- **Rassegna Stampa dell'Ordine** - Richiesto un preventivo alla Società *Mimesi* (dato in visione ai Consiglieri). In discussione nella seduta di Consiglio del 14 aprile.

3) Comunicazioni GdL Consiglieri

- **Commissione deontologica** – Fascicolo 10/10: Il Consigliere Istruttore, dr.ssa Locati udirà, tra gli altri, il supervisore della psicoterapeuta segnalata.
- **Ufficio Stampa** – A breve sarà pronto il *database* con l'elenco dei "contatti" delle redazioni dei giornali locali delle province piemontesi. E' in preparazione la cartella stampa dell'Ordine.



Il Presidente legge la seguente comunicazione:

"Gentili Consiglieri,

vorrei portare alla vostra attenzione alcuni aspetti che mi preme sottolineare su come in qualità di Consiglieri eletti ci siamo mossi per affrontare la questione della delibera sulla residenzialità.

Queste le tappe:

Appresa la questione nel Consiglio del 10 marzo grazie all'intervento del dr. Zennaro, in qualità di Presidente mi sono attivato per convocare un Tavolo urgente invitando i rappresentanti delle parti sociali che siedono a quel tavolo (Fenascop, Legacoop, Confcooperative) più due rappresentanti di associazioni e cooperative non aderenti alle tre centrali (Psicopoint e Altra Mente).

Nel Consiglio del 24 marzo, ho informato l'intero Consiglio della convocazione del Tavolo in oggetto chiedendo ai Consiglieri interessati di partecipare a tale Tavolo di lavoro.

Tutto il materiale e le informazioni a mia disposizione sono state messe in comune nella convinzione che l'obiettivo fosse centrale per tutto il Consiglio.

Il 26 marzo si riunisce il Tavolo in questione nel quale si conviene con tutte le difficoltà del caso che vi sia il concreto pericolo che tale delibera sia fonte di grossi problemi occupazionali per i nostri colleghi che lavorano nel settore.

La discussione insieme alle parti sociali porta a convenire che tale pericolo va in qualche modo scongiurato tentando di inserire anche la figura del laureato in psicologia triennale tra le figure papabili per l'attività in questione.

Ne frattempo continuo a monitorare la situazione tenendo in piedi un filo diretto con le 3 centrali.

Il 5 aprile decido, grazie alla collaborazione del dr. Zennaro, di scrivere nota formale dell'Ordine da inviare ai componenti del tavolo per chiarire il parere del Consiglio sulla questione.

Sempre il 5 aprile riesco ad avere conferma che Vignale mi riceverà in quanto Presidente per discutere della questione. Di questo appuntamento informo tutti i Consiglieri via mail. Nel frattempo continuo il filo diretto con i rappresentanti delle tre centrali.

Mi trovo qui nella spiacevole situazione di dover gestire le obiezioni tra alcuni tra i rappresentanti delle tre centrali che sostanzialmente mi dicono: Prima ci chiedete collaborazione e poi scrivete che vogliamo riaprire i manicomi? Vi lascio immaginare le difficoltà che ho quindi dovuto gestire per far presente che l'Ordine non aveva preso questa posizione per tenere in piedi l'unico filo diretto che avevamo a livello istituzionale.

Lunedì 7 aprile parte il parere dell'Ordine ai rappresentanti di Legacoop, Fenascop e Confcooperative.

Nel frattempo ho un primo dialogo con Vignale dove gli espongo le problematiche. Con Vignale rimaniamo d'accordo che mercoledì 9 aprile ci vedremo in Assessorato per dirimere la questione.

Questi i fatti.

Ora quello che vorrei puntualizzare è che mi sarei aspettato molta più collaborazione, molto più interesse nelle decisioni e nelle azioni che a livello istituzioni andavano prese e messe in atto.

Nei fatti tutto ciò non è avvenuto e ne prendo atto. Prendo atto che nei momenti delicati prevarrà la logica del liberi tutti, delle logiche identitarie che seppure abbiano tutta la loro legittimità giova forse ricordarci che siamo stati eletti per rappresentare i nostri colleghi istituzionalmente ed è primariamente qui, anche se non solo, che dobbiamo o, a questo punto, dovremmo definire le azioni per e con la categoria.

Ci siamo lamentati in fase elettorale della mancanza di incisività delle azioni istituzionali dell'Ordine: bene, a mio parere come nuovo Consiglio siamo sulla buona strada".

La dr.ssa Fachin replica lamentando la totale mancanza di collaborazione da parte del Presidente Lombardo.

La dr.ssa Locati evidenzia come vi sia stata assoluta collaborazione sul tema fino al momento in cui il Presidente ha deciso di agire in autonomia.

Con riferimento all'incontro con il Consigliere Vignale, il Presidente conferma di aver inviato una mail non appena confermato l'appuntamento.

La dr.ssa Fachin e il dr. Fieni affermano di aver appreso la notizia tramite *facebook*.

Il dr. Campisi ricorda come, constatato che non v'era alcuna possibilità di emendare la Delibera, ci si era unanimemente accordati per un'azione visibile. Era dunque stata inviata una comunicazione a tutte le liste presenti in Consiglio; richiesto l'accordo; scritto un documento e richiesto di integrarlo (senza alcuna risposta da parte del Presidente); contattate e ottenuto il sostegno delle cooperative. Il dott. Lombardo fa notare come si stiano confondendo i piani. Il piano istituzionale e quello extra-istituzionale, e che le azioni da prendere come Consiglio sono come si deve muovere l'Ordine a livello istituzionale. Fare confusione tra questi due livelli, rileva il dott. Lombardo, è



pericoloso e di certo non giova all'immagine della categoria.

Il dr. Zennaro evidenzia come la lista della quale fa parte abbia aderito al presidio e contemporaneamente abbia collaborato con l'Ordine alla stesura del documento: *"da un lato ci sono i lavoratori che hanno il diritto di difendere i propri diritti e dall'altro c'è l'Ordine, il quale deve avere un ruolo diverso, propositivo, di interlocuzione istituzionale, di mediazione"*.

Anche la dr.ssa Locati ritiene che chi sta al governo debba lavorare a livello istituzionale mentre chi scende in piazza deve *"spingere su altri versanti"*.

Il dr. Graziato conclude esortando il Consiglio a non confondere questi due livelli.

- 4) L'atto deliberativo n. 19/14 avente per oggetto **"Iscrizione all'Albo, trasferimento e cancellazione"** è esaminato dal Consiglio e approvato con il voto unanime dei presenti; il testo verrà inserito nella raccolta degli atti deliberativi.
- 5) L'atto deliberativo n. 20/14 avente per oggetto **"Comunicazione nominativi abilitati all'attività psicoterapeutica: annotazione nell'albo ex art. 50, comma 5, D.P.R. 328/2001"** è esaminato dal Consiglio e approvato con il voto unanime dei presenti; il testo verrà inserito nella raccolta degli atti deliberativi.
- 6) L'atto deliberativo n. 21/14 avente per oggetto **"Utilizzo della testistica psicologica della Biblioteca del Dipartimento di Psicologia – impegno di spesa"** è esaminato dal Consiglio e approvato con il voto unanime dei presenti; il testo verrà inserito nella raccolta degli atti deliberativi.
- 7) L'atto deliberativo n. 22/14 avente per oggetto **"Relazione su rispondenza alla normativa antincendio dei locali della sede – impegno di spesa"** è esaminato dal Consiglio e approvato con il voto unanime dei presenti; il testo verrà inserito nella raccolta degli atti deliberativi.

Argomenti in discussione:

8) Iniziativa Tuttinrete (dr. Parpaglione)

Progetto di un bando per le scuole finalizzato alla distribuzione di alcuni premi, finanziati dai vari appartenenti al Tavolo, inerenti l'elaborazione di un prodotto audiovisivo e di un testo scritto che riguardi le linee guida individuate dallo stesso tavolo. Il Tesoriere, dr. Parpaglione, propone di corrispondere un contributo di € 750,00. Il Consiglio **approva** all'unanimità. Nella prossima seduta di Consiglio si assumerà il necessario impegno di spesa. Revisione e aggiornamento della *Guida per la tutela della riservatezza del minore* (pubblicato sul sito della Regione Piemonte) – Il gdl che se ne occuperà è composto dai dr. Locati e Parpaglione. Si richiederà la partecipazione di psicologi esperti non Consiglieri.

9) Elezioni Regionali: Evento dell'Ordine degli Psicologi del Piemonte

Temi proposti (ritenuti importanti per la politica regionale, da porre all'attenzione dei candidati alle prossime elezioni regionali): Psicologia del Territorio (Cure primarie o progetto alternativo); Presenza dello Psicoterapeuta e del neuropsicologo nelle Strutture riabilitative; Psicologia scolastica; Psicologia dello sport; Accreditemento delle Associazioni che si occupano di psicoterapia; Dsa. Verrà redatto un documento al cui contenuto parteciperanno tutti i Consiglieri, i quali faranno pervenire le loro osservazioni via mail (anche) in Segreteria. Il Comitato Esecutivo redigerà la prima bozza del documento (3/4 priorità progettuali). L'Agenzia di comunicazione – che si occuperà di organizzare la campagna comunicativa - consiglierà come utilizzarlo.

10) Varie ed eventuali

Nessuna ulteriore comunicazione.

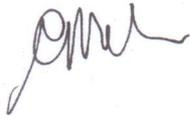
La prossima seduta di Consiglio viene **convocata per il giorno 14 aprile 2014 alle ore 20.00.**



Seguirà la comunicazione relativa all'ordine del giorno.

La seduta viene dichiarata conclusa alle ore 22.30.

IL SEGRETARIO
Dr.ssa Giovanna VERDE



IL PRESIDENTE
Dr. Alessandro LOMBARDO

